

# MOTOSLITTE

## DISPOSIZIONI GENERALI

### REGOLAMENTO TECNICO

#### ART.01.DEFINIZIONE

Sono definite gare di motoslitte quelle manifestazioni agonistiche che si svolgono su piste permanenti o provvisorie e su tracciati a percorso predeterminato, ben innevate ed adeguatamente battute da mezzi idonei e, comunque, trattate in modo tale da garantire il miglior galleggiamento in ogni situazione.

#### ART.02.CLASSIFICAZIONE DELLE GARE

In relazione al tipo di svolgimento, le gare si dividono in:

- a) velocità;
- b) regolarità o enduro;
- c) cross o snow cross;
- d) raduni e concentrazioni;
- e) tentativi di primato;
- f) velocità in salita;
- g) su ghiaccio in pista.

#### ART.03.MANIFESTAZIONI

Il Campionato Italiano, le gare Nazionali, Internazionali e frontaliere si disputano secondo la formula dello snow cross nel rispetto del presente regolamento.

#### ART.04.CARATTERISTICHE DELLE PISTE

Pista o tracciato di gara è lo spazio compreso fra le linee ideali che uniscono le bandierine di delimitazione o la fettuccia per ciascuno dei due lati della pista. I due lati della pista devono essere segnalati con fettuccia o per mezzo di bandierine aventi una superficie minima di cmq 200, con colori contrastanti con la neve e diversi fra loro permettendo di individuare meglio i due lati della stessa. Anche la fettuccia deve essere di colore diverso per i due lati. La distanza di collocamento delle bandierine è fissata in metri 5 nei rettilinei ed in metri 3 nelle curve esterne. Queste sono misure di distanza massima tra una bandierina e l'altra. I bastoncini di sostegno devono essere di sezione massima di mm. 15 e di altezza adeguata onde permettere alla bandierina di essere posta ad almeno cm. 25 al di sopra del manto nevoso. Almeno il raggio interno delle curve, il rettilineo di partenza ed i punti pericolosi dovranno comunque essere sempre delimitati con la stesura di fettuccia stracciabile all'urto, sostenuta da paletti del diametro massimo di mm. 25 e che permettano alla fettuccia di essere ben tesa ad almeno cm. 40 sopra il manto nevoso. La linea sulla quale viene posta la fettuccia è la continuazione della linea individuata dalle bandierine. E' opportuno per questioni di sicurezza, onde evitare il taglio del percorso e la fuoriuscita accidentale dei mezzi, ricavare lungo tutto il percorso o almeno all'interno delle curve un muretto di neve di altezza non inferiore a cm. 50 con angolo retto verso l'interno della pista. La lunghezza totale della pista non deve essere inferiore a m. 700 e superiore a m. 1.400 prendendo tali misure a m. 1 dal bordo interno della pista stessa. Le altre misure relative alla pista sono:

- a) Larghezza minima della partenza m. 20;
- b) Larghezza minima della pista m. 6;
- c) Raggio interno minimo delle curve m. 3.

Tracciando la pista si raccomanda di evitare passaggi con pendenze trasversali che potrebbero provocare il ribaltamento dei mezzi.

#### ART.05.ZONA DI PARTENZA

Di norma la partenza viene collocata sul rettilineo principale, possibilmente a ridosso della curva che immette sullo stesso in posizione sicura sia per il pubblico sia per i piloti. Se lo spazio lo consente, fare in modo che la zona di allineamento non sia interessata dal transito durante la gara. Accanto alla partenza, deve essere allestito il Parco Conduttori, adeguatamente recintato ed in grado di contenere tutti i mezzi dei piloti iscritti. Esso deve comunicare con la pista per mezzo di una porta di uscita sita di norma a monte della partenza e di una porta d'entrata sita a valle della partenza. Questi accessi devono essere custoditi da apposito personale. Al Parco Conduttori è annesso il parco prove, ovvero una zona di dimensioni idonea alla carburazione dei mezzi, alla prova di velocità e frenata, interamente recintata e vigilata. Deve essere inoltre allestita una zona di attesa alla partenza, dentro la quale devono trovarsi i piloti con i relativi mezzi. A tali zone è vietato l'accesso al pubblico mentre può accedere il personale contraddistinto da apposito pass; alla zona di partenza possono accedere solo i piloti ed il personale di pista dell'organizzazione. In zona di partenza sarà inoltre collocata la cabina di cronometraggio dotata di corrente elettrica e di riscaldamento.

#### ART.06.SEGNALAZIONI

I preparativi alla partenza e la gara stessa sono contraddistinti dai vari tipi di segnalazione atte a comunicare con i piloti. Esse sono effettuate a mezzo di cartelli e/o bandiere. Questi i loro significati:

- **cartello bianco di dimensioni minime cm. 20 X 30 con scritte nera: 15 su un lato e 5 sull'altro:** viene esposto dal Direttore di Gara ed indica il tempo di attesa alla partenza; viene esposto ai piloti prima la scritta 15, trascorsi 15 secondi viene girato ed esposto il 5; trascorsi questi ulteriori 5 secondi, nei successivi 5 secondi il Direttore di Gara darà il segnale di partenza;
- **bandiera Nazionale:** partenza; viene sempre data dal basso verso l'alto tenendo la bandiera possibilmente nella mano non visibile dallo schieramento di partenza. In alternativa alla bandiera può essere usato il semaforo: i piloti partono quando si accende la luce verde;

- **bandiera a scacchi bianchi e neri:** arrivo;
- **bandiera rossa:** arresto immediato di tutti i piloti;
- **bandiera gialla:**
  - fissa:** pericolo, rallentare; prestare attenzione per ostacolo in pista; divieto di sorpasso fino al superamento dell'ostacolo;
  - agitata:** pericolo grave, rallentare ed all'occorrenza fermarsi; prestare la massima attenzione all'ostacolo in pista ed agli eventuali interventi di soccorso; divieto assoluto di sorpasso;
- **bandiera blu:** attenzione, concorrente alle spalle, state per essere doppiati, cedere il passo;
- **bandiera verde:** pista libera, autorizzazione ad uscire dalla zona di attesa; sarà esposta fino al completamento dello schieramento.
- **bandiera nera:** esposta immobile assieme ad un numero bianco su pannello nero indica al pilota con il numero corrispondente di arrestarsi immediatamente;
- **bandiera bianca e nera:** esposta immobile assieme ad un numero bianco su pannello nero indica al pilota con il numero corrispondente che è ammonito per comportamento scorretto;
- **cartello cm. 30 x 60 con fondo giallo e croce di S. Andrea rossa e numero 2 in centro:** due giri al termine della corsa;
- **cartello come sopra con numero 1 in centro:** un giro al termine della corsa;
- **tabellone orologio cm. 100 x 100:** permette ai piloti di sapere il tempo di corsa trascorso.

#### **ART.07.SEGNALATORI DI PERCORSO.**

Lungo il tracciato vanno obbligatoriamente dislocati dei Segnalatori di percorso. I loro nomi e la loro dislocazione dovranno essere notificati al Commissario di Gara. La loro funzione è di segnalare eventuali situazioni di pericolo che si dovessero verificare nelle fasi di gara e di annotare eventuali infrazioni che verranno comunicate al D. di G.

#### **ART.08.GARE.**

Il Campionato Italiano, le gare Nazionali ed Internazionali adottano la formula dello snow cross. Il Campionato Italiano si svolgerà su 6 prove che verranno organizzate nel periodo compreso tra il **1 gennaio 2008 ed il 31 aprile 2008**

#### **ART.09.CLASSI.**

- Campionato Italiano
  - Internazionali D'Italia:
- classe **600 Stock:** motoslitte **da 440cc 2T a 600cc 2T di serie**  
classe **Open:** motoslitte **anteriori al 31/03/07 da 440cc 2T a 800cc 2T e fino a 1200cc 4T e motoslitte posteriori al 31/03/07 libere.**
- Trofeo :
- classe **500 motoslitte da 250cc a 500cc**  
classe **800 motoslitte da 501cc a 800cc 2T fino a 1200cc 4T**

#### **ART.10.PILOTI AMMESSI**

Licenze: fasce d'età dal **01.01.38 al 31.12.93.**

Nelle due classi del Campionato Italiano Motoslitte sono ammessi tutti i piloti in possesso delle licenze Fuoristrada Motoslitte e coloro che sono in possesso di altra licenza Elite rilasciata dalla F.M.I. ad esclusione della licenza Moto d'Epoca. Ai piloti in età compresa tra i 15 anni (compiuti) ed i 17 anni non è consentito gareggiare con motoslitte di cilindrata superiore a 500 cc. salvo diversa indicazione della F.M.I.. La partecipazione al trofeo Italia è aperta a tutti i piloti che non hanno mai preso parte a Campionati Italiani Motoslitte precedenti. I piloti possono partecipare con qualsiasi motoslitte e con qualsiasi licenza rilasciata dalla FMI, ad esclusione della Moto d'Epoca fermo restando il limite di età per la guida di motoslitte con cilindrata superiore ai 500 cc., salvo eventuali deroghe concesse dalla FMI.

**E' consentita la partecipazione di piloti stranieri appartenenti a federazioni aderenti alla U.E.M. in possesso di licenza Nazionale e relativo Nulla Osta.**

I piloti che in passato sono già stati titolari di licenza nazionale o internazionale di altra specialità, potranno disputare un massimo di tre gare del Trofeo Italia nella stagione di esordio, dopo di che dovranno passare al Campionato Italiano. L'anno successivo gli stessi dovranno obbligatoriamente passare nel Campionato Italiano, indipendentemente dal numero di gare alle quali hanno preso parte e dalla posizione di classifica ottenuta nel Trofeo.

**Il pilota potrà partecipare ad una sola classe.**

#### **ART.11.ISCRIZIONI**

I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli della F.M.I., a mezzo Fax o E-Mail, al Promotore ( AXIVER Tel 0438-842418 - Fax 0438-840559 webside [www.axiver.com](http://www.axiver.com) - E-Mail [tonymori@axiver.com](mailto:tonymori@axiver.com)

Per le modalità e tassa d'iscrizione vedi Art.11 tabella "B" Disposizioni Generali Motocross.

E' tuttavia possibile iscriversi direttamente in sede di Operazioni Preliminari, dietro versamento della tassa doppia.

#### **ART.12.OPERAZIONI PRELIMINARI**

Sono obbligatorie per tutti i piloti; verranno effettuate il giorno della gara dalle ore 8.30 alle ore 9.00; (salvo gare in notturna).

#### **ART.13.VERIFICHE TECNICHE**

Saranno effettuate dalle ore 9.10 alle ore 9.40. Ad ogni pilota sarà consentito verificare un solo mezzo. La motoslitte dovrà essere presentata priva di precedenti punzonature e con il numero di

gara assegnato ben visibile sia nella parte anteriore che sui fianchi della motoslitte. Il comitato organizzatore dovrà provvedere a fornire personale specializzato per collaborare con il Commissario di Gara ad apporre le punzonature sui mezzi. La punzonatura può essere di diversa natura, ovvero: colore, bollino o marchio; in ogni caso lo scopo è quello d'impedire la sostituzione del mezzo con altro non regolarmente controllato. La punzonatura deve essere apposta nella parte posteriore destra del telaio, nell'angolo individuato fra la parte terminale della motoslitte ed il poggiatesta alla fine della sella in basso.

#### **ART.14.NUMERO DI PILOTI AMMESSI AD OGNI GARA PER SINGOLA CLASSE**

Sarà ammesso alla partenza della gara per ogni singola classe numero massimo di 30 piloti: nel caso in cui in una classe il numero dei piloti presenti alle operazioni preliminari fosse superiore a 30, si dovranno disputare 2 batterie di qualificazione di 8 minuti più 1 giro in ognuna delle quali prenderà parte il 50% dei piloti iscritti; la composizione delle due batterie avverrà tramite sorteggio; si qualificheranno i primi 15 piloti classificati in ogni singola batteria i quali parteciperanno alle corse valide per il Campionato Italiano e Trofeo Italia.

#### **ART.15.PROVE DEL PERCORSO E PROVE LIBERE**

La pista non può essere assolutamente provata nel giorno precedente la gara. Sono invece obbligatorie le prove libere il giorno della gara e avranno i seguenti orari: dalle ore 9.45 alle ore 9.55 la classe **Stock.**, dalle ore 9.55 alle ore 10.05 la classe **Open**, dalle ore 10,05 alle ore 10.15 la classe **Trofeo Italia 500, dalle ore 10.15 alle ore 10.25, Trofeo Italia 800** Il Direttore di Gara ha facoltà di concedere un giro di ricognizione prima dell'inizio di ogni corsa.

#### **ART.16.SCHIERAMENTO DI PARTENZA**

I piloti dovranno trovarsi almeno 5 minuti prima di ogni partenza nelle zone preposte, il mancato accesso alla zona nei tempi previsti, comporterà l'esclusione dalla corsa. Alla partenza potranno essere allineati un numero massimo di 30 piloti sistemati su 3 file così suddivisi: 12 in prima fila, 10 in seconda fila e 8 in terza fila; la distanza tra ogni fila è di m. 1.

Nella zona di partenza, non è consentito l'accesso a persone non autorizzate dall'organizzazione. E' quindi vietato l'accesso a meccanici o altre persone per aiutare i piloti a "scaricare" la neve dal cingolo.

#### **ART.17.COMPOSIZIONE DELLO SCHIERAMENTO DI PARTENZA**

La composizione dello schieramento di partenza avverrà nel seguente modo:

- a) prima gara di Campionato: in base alla classifica finale del Campionato dell'anno precedente o a sorteggio qualora nell'anno precedente il Campionato non sia stato effettuato o non sia stato ritenuto valido;
- b) gare successive: in base alla classifica delle gare precedenti, per i piloti non inclusi nelle classifiche sopra elencate, si procederà al sorteggio da parte della Segreteria di Gara alla presenza di almeno due rappresentanti dei piloti. L'ordine di chiamata al cancelletto di partenza della prima corsa sarà valido anche per le successive che si disputeranno nello stesso giorno.

#### **ART.18.PROCEDURA DI PARTENZA**

All'inizio della procedura di allineamento verrà innalzata la bandiera verde che rimarrà esposta fino a quando tutti i piloti avranno preso posizione.

Verrà quindi acceso il semaforo che indica l'imminente partenza con la 1° luce rossa, trascorsi 5 secondi si accende la 2° luce rossa, trascorsi ulteriori 5 secondi si accende la 3° luce rossa, da questo istante fino ad un massimo di 5 secondi scattano le luci verdi, indicando il via della corsa.

In alternativa al semaforo può essere usata la bandiera nazionale nel seguente modo, rimane invariata la procedura di allineamento con bandiera verde, sarà quindi esposto il cartello dei 15 secondi trascorsi i quali sarà innalzato un altro cartello indicante i 5 secondi, trascorsi i quali, nei cinque secondi successivi, sarà dato il via alla corsa, alzando la bandiera nazionale dal basso verso l'alto.

#### **ART. 18 BIS.FALSE PARTENZA**

Qualora il Direttore di Gara dovesse rilevare delle irregolarità in partenza; i piloti ne avranno immediata comunicazione per mezzo della relativa segnalazione con bandiera rossa. I piloti dovranno riallinearsi nello stesso ordine; il pilota che causa la falsa partenza sarà retrocesso all'ultimo posto dello schieramento di partenza. Se lo stesso pilota causa una seconda falsa partenza nella stessa corsa, sarà escluso dalla corsa.

#### **ART.19.DURATA DELLE CORSE**

La prima corsa partirà alle ore 10.30. Per le gare di Campionato Italiano e **Internazionale** saranno disputate tre corse per ogni classe della durata di **15** minuti più 2 giri, tutte valide per la classifica finale di Campionati; per le gare del **Trofeo Italia** saranno disputate **Due** corse della durata di 10 minuti più 2 giri. Tra una corsa e l'altra della stessa classe dovrà intercorrere un tempo minimo di 30 minuti.

#### **ART.20.RIPARAZIONE DEI MEZZI IN GARA**

Deve essere prevista una zona recintata e debitamente segnalata nei pressi dell'area di partenza, per la riparazione delle motoslitte durante la corsa. Tutte le riparazioni dovranno avvenire in detta area. In questa zona determinata i soli ammessi sono i meccanici che possono effettuare le riparazioni o la messa a punto dei mezzi.

Tale zona deve avere una superficie non inferiore a mq. 100 e deve essere sorvegliata da personale dell'organizzazione il quale controllerà la regolarità degli interventi ed autorizzerà il rientro in pista dei piloti con la segnaletica prevista (bandiera verde). Possono inoltre essere eseguite riparazioni

anche lungo la pista purché il mezzo sia portato all'esterno della pista in zona non pericolosa; in questo caso ogni aiuto esterno è vietato.

Il pilota che rientra nel parco conduttori non potrà più rientrare in pista, pena l'esclusione dalla classifica della relativa corsa.

#### **ART.21. SOSTITUZIONE DEL MEZZO**

Non è concessa alcuna sostituzione del mezzo completo; è tuttavia concesso sostituire ogni singolo particolare rotto ad esclusione del telaio in quanto punzonato.

#### **ART.22.VERIFICHE FINALI**

Al termine dell'ultima corsa le prime 5 motoslitte classificate di ogni singola corsa più una motoslitte a sorteggio dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione del Commissario Delegato F. M. I. per le verifiche finali, per 30 minuti dal termine della corsa stessa.

#### **ART.23.PUNTEGGI PER SINGOLA CORSA**

Si attribuiscono punti ai primi 20 piloti classificati in ogni singola corsa; il punteggio da attribuire è il seguente:

1°	classificato	Punti	25
2°	classificato	Punti	22
3°	classificato	Punti	20
4°	classificato	Punti	18
5°	classificato	Punti	16
6°	classificato	Punti	15
7°	classificato	Punti	14
8°	classificato	Punti	13
9°	classificato	Punti	12
10°	classificato	Punti	11
11°	classificato	Punti	10
12°	classificato	Punti	9
13°	classificato	Punti	8
14°	classificato	Punti	7
15°	classificato	Punti	6
16°	classificato	Punti	5
17°	Classificato	Punti	4
18°	Classificato	Punti	3
19°	Classificato	Punti	2
20°	Classificato	Punti	1

Saranno classificati i piloti che avranno effettuato almeno il 75% dei giri fatti dal vincitore.

#### **ART.24.CLASSIFICA FINALE DI CAMPIONATO ITALIANO**

La classifica finale di Campionato verrà redatta sommando tutti i punti acquisiti nel corso del Campionato.

#### **ART.25.CLASSIFICA FINALE DEL TROFEO ITALIA E PASSAGGI DI CATEGORIA**

La classifica finale del Trofeo verrà redatta sommando tutti i punti acquisiti nel corso delle gare disputate.

I primi 2 piloti **di entrambe le classi** l'anno successivo dovranno passare nel Campionato Italiano Motoslitte; è lasciata libera la scelta della classe alla quale iscriversi.

#### **Art.26.CAMPIONATO INTERNAZIONALI D'ITALIA**

**La classifica finale di Campionato verrà redatta sommando tutti i punti acquisiti nel corso del Campionato.**

#### **LA CLASSIFICA FINALE ASSEGNERÀ IL TITOLO DI CAMPIONE INTERNAZIONALE D'ITALIA.**

L'uso del pettorale è obbligatorio ed il pilota dovrà esserne in possesso.

Qualora il pilota ne fosse sprovvisto, l'organizzatore provvederà in tal senso, richiedendo, a scopo cautelativo, un'adeguata cauzione in denaro.

Il pettorale dovrà essere restituito al termine della gara in cambio della restituzione della cauzione versata.

#### **ART.27.CLASSIFICHE**

Per le classifiche individuali, sarà redatta una classifica per ogni corsa con il relativo punteggio valido ai fini del Campionato.

Per la premiazione della manifestazione sarà redatta la classifica assoluta.

In case di parità di punteggio, a parità di corse, sarà discriminante il piazzamento dell'ultima corsa; nel caso in cui un pilota non abbia avuto punti in una corsa prevarrà il maggior numero di corse disputate.

#### **ART.28.PREMI**

Al termine di ogni giornata di gare saranno premiati i primi 5 piloti di ogni singola categoria.

Alla fine del Campionato saranno erogati dalla Federazione Motociclistica Italiana i premi di merito ai primi tre classificati di ogni classe con i seguenti importi **solo per il Campionato Italiano**

Classe <b>Stock:</b>	Classe <b>Open.:</b>		
1° € 360,00		1° € 460,00	
2° € 260,00		2° € 360,00	
3° € 160,00		3° € 260,00	

**ART.29.PUNTI SQUADRE**

I punti assegnati nelle gara a squadre di club, di marca o d'industria, saranno identici a quelli adottati per le classifiche individuali.

**ART.30. ADEMPIMENTI ORGANIZZATIVI**

Oltre al materiale di cui ai precedenti articoli, che deve essere conforme alle disposizioni, è fatto obbligo al Comitato Organizzatore di ottemperare a quanto segue:

- la pista non deve distare più di m. 300 da una struttura ricettiva riscaldata in cui si dovranno svolgere le Operazioni Preliminari e dovrà inoltre garantire un riparo, in caso di tempo particolarmente ostile, ai piloti;
- nell'impossibilità di attenersi al precedente punto "a", si deve erigere un'apposita struttura (tenda, prefabbricato o simile), che permetta idoneo riparo e favorevole ambiente di lavoro per la segreteria, i Commissari di Gara, i cronometristi, ecc.;
- la pista deve essere preparata per sostenere la durata di tutta la gara; ciò significa che molta cura va rivolta allo spessore del manto nevoso, che deve tenere per l'intero svolgimento della gara e, qualora avesse a ridursi, in nessun punto devono apparire sassi, muretti e/o ostacoli fissi che possono compromettere la sicurezza e lo svolgimento della gara; se necessario, il Direttore di Gara potrà anche effettuare modifiche al percorso tra una corsa e l'altra. Per la preparazione della pista non è sufficiente una sola battitura; nei giorni precedenti la gara, il percorso deve essere battuto e fresato più volte e comunque il giorno della gara deve essere presente o fatto intervenire un mezzo battipista di idonee dimensioni qualora ci fosse la necessità di apporre modifiche alla pista o procedere alla sua sistemazione;
- in caso di nevicata prima o durante la gara, è necessario ribattere il tracciato fino a che risulti idoneo al regolare svolgimento della manifestazione;
- qualora le condizioni del tempo pregiudichino la sicurezza nello svolgimento della gara, (scarsa visibilità, nevicata intense o altro), il Direttore di Gara può apportare modifiche agli orari previsti dal Regolamento Particolare.
- è obbligatorio il riassetto della segnaletica di gara ove questa manchi ed induca piloti e pubblico a confondere il bordo della pista;
- il Direttore di Gara, prima dell'inizio di ogni gara, dovrà riunire tutti i segnalatori di percorso ai quali dovrà sintetizzare i loro compiti.

**ART.31.CONTRIBUTO FEDERALE**

Agli organizzatori di ogni singola gara sarà erogato un contributo di € 2.500.

**ART.32.NORME GENERALI**

Il casco deve essere di tipo omologato ed obbligatoriamente indossato; guanti e stivali devono essere di tipo cross o enduro; per l'abbigliamento è opportuno trovare una buona combinazione tra comfort climatico e robustezza; è obbligatorio avere una cintura in vita con un anello metallico al quale agganciare il cavo di sicurezza per lo spegnimento qualora l'abbigliamento sia sprovvisto d'altro aggancio idoneo.

**ART.33.AMMONIZIONI**

E' facoltà del Direttore di Gara, avvalendosi dell'apposita segnaletica, ammonire un pilota per infrazioni al regolamento. Una singola infrazione fungerà d'avvertimento, la seconda ammonizione nell'ambito della stessa corsa, farà automaticamente scattare l'esclusione o la squalifica dalla corsa.

**ART.34.TAGLIO DI PERCORSO**

Per ovviare a tale possibilità, all'interno di ogni curva deve essere posto un "muretto" di neve; in mancanza del suddetto, devono essere posti dei paletti che sostengono una fettuccia che delimita il percorso. L'uscita all'esterno di una curva o dalle bandierine, non è penalizzabile solo a condizione che il pilota rientri dallo stesso punto in cui è uscito. Il taglio di percorso può essere penalizzato sempre e comunque, nel caso in cui il pilota ne tragga un effettivo vantaggio sia di tempo sia di percorso.

**ART.35.PENALIZZAZIONI**

Le penalizzazioni da comminare a chi commette infrazioni sono:

a) ammonizioni:

- ripetuto appoggio e piegamento paletti reggi-fettuccia;
- ripetuto abbattimento di bandierine;
- comportamento scorretto (non grave) verso piloti o Ufficiali di Gara;
- mancato rispetto delle disposizioni del Direttore di Gara;
- sorpasso dell'apripista nei giri di ricognizione;

b) squalifica:

- seconda ammonizione;
- abbattimento volontario di paletti reggiffettuccia, bandierine, ecc.;
- comportamento scorretto verso piloti, Ufficiali di Gara;
- uscita dal parco piloti senza autorizzazione;
- manomissione o assenza della punzonatura sulla motoslitte;
- prova percorso non autorizzata;

- invasione e/o disturbo con la motoslitta sui campi da sci;  
riparazioni fuori dal parco lavoro: esclusione

### **ART.36.NORMA GENERALE.**

Per quanto non specificatamente espresso nel presente Regolamento, valgono, in quanto applicabili ed integranti, le disposizioni delle N.S.S. e del R.M.S..

## **ART.039. SPECIFICHE TECNICHE PER LE MOTOSLITTE**

### **039/1 Disposizioni Generali**

La motoslitta è un veicolo mosso da almeno un cingolo azionato dal motore; il cingolo garantisce la motricità mentre la direzionalità è data da uno sterzo al quale sono collegati gli sci, il motore deve essere collocato davanti al pilota.

### **039.2 Carrozzeria ed ingombri**

Essendo regolamentata la distanza massima fra gli sci, ne consegue che anche la larghezza totale ne è strettamente connessa così come la lunghezza totale. Il pilota deve essere interamente visibile. E' vietato aggiungere degli alettoni o spoiler o tettucci alla carrozzeria originale. L'utilizzo del titanio è severamente vietato. La carrozzeria non deve presentare sporgenze tali da costituire pericolo per i piloti. Nulla quindi, se non quanto sotto elencato, può sporgere dalla carrozzeria:

- maniglia posteriore di sollevamento del mezzo;
- pattini direzionali e relativi bracci delle sospensioni, con limitazioni.

### **039.3 Dispositivo di Spegnimento**

Durante la corsa, nel Parco Prove e comunque sempre quando la motoslitta è in moto, essa dovrà essere collegata al pilota a mezzo di un cavetto avente una lunghezza non superiore a cm. 150. tale cavetto dovrà essere obbligatoriamente collegato da un lato al pilota tramite un anello metallico fissato ad una cintura o anello a vita, dall'altro ad un dispositivo d'interruzione di corrente a mezzo strappo, che dovrà provocare lo spegnimento immediato in caso di caduta o disarcionamento del pilota. Tale dispositivo, già di norma presente nella maggior parte delle motoslitte, dovrà comunque essere situato il più vicino possibile al centro del manubrio. Per le motoslitte non provviste del suddetto dispositivo, dovrà comunque esserne montato uno analogo, anche di tipo nautico. Tale dispositivo, in entrambi i casi, entrando in funzione dovrà provocare lo spegnimento del mezzo con uno strappo non superiore a Kg. 5.

### **039.4. Parabrezza**

Non è ammesso nessun tipo di parabrezza. È tuttavia permesso coprire eventuale ferri sulla carrozzeria formatisi a seguito dell'esportazione del faro con materiale che in caso d'urto non si scheggi e non si stacchi dal cofano.

### **039.5. Paraspruzzi**

la motoslitta deve essere equipaggiata del paraspruzzi originale nella parte posteriore. Esso non può essere rimpicciolito, deve essere di materiale semirigido e deve presentare un accavallamento di mm. 30 minimo su ogni lato del tunnel del cingolo e fissato saldamente sullo stesso. Inoltre non deve distare più di mm. 100 dal suolo a mezzo scarico. L'utilizzo di molle o cavetti per trattenerne il paraspruzzi è vietato.

### **039.6. Protezione Organi di Trasmissione**

Ogni parte degli organi di trasmissione deve essere protetta o schermata da idonea protezione, per garantire sia l'incolumità del pilota, sia l'incolumità del pubblico qualora la motoslitta uscisse dalla pista. Idonea protezione deve dividere il pilota dal cingolo motore.

È inoltre assolutamente vietato:

- mettere in moto la motoslitta senza la protezione sulla trasmissione variatore - cingolo;
- transitare sulla pista, nel Parco Conduttori o in qualsiasi altra zona senza carenatura o cofano.

### **039.7. Carburatore**

Il carburatore deve essere munito di adeguata protezione, elemento filtrante o scatola filtro, al fine di evitare che la neve entri nello stesso bloccandone il funzionamento.

### **039.8. Comando Acceleratore**

E' libera l'adozione di qualsiasi tipo di comando.

### **039.9. Freni**

La motoslitta deve essere dotata di almeno un freno meccanico o idraulico. La sua efficienza deve permettere al mezzo di arrestarsi in spazi ragionevolmente brevi.

### **039.10. Cingoli**

La lunghezza e la larghezza sono libere; proibita en vece la chiodatura e la ferratura anche se minime.

**039.11. Sci Direzionali**

Lunghezza e larghezza degli sci direzionali sono libere. Tuttavia gli sci sono soggetti ad una serie di norme in tema di assetto e di sicurezza:

- interasse: la distanza massima fra gli sci, misurata al centro dell'asse che collega gli sci ai bracci delle sospensioni, è fissata in cm. 110;
- profili di sicurezza: gli sci devono presentare una protezione sul bordo esterno e sulla punta; essi dovranno essere dotati di una nervatura a sezione circolare con diametro minimo di mm. 5 che, partendo dall'estremità esterna posteriore, si estenda fino al compimento di 180° dalla punta dello sci. Le protezioni di tale tipo, anziché di tondino, possono essere anche stampate nella costruzione dello sci stesso il quale può essere anche in plastica o ricoperto, purché il materiale sia di idoneo spessore e la rotondità del profilo deve essere di diametro minimo di mm. 5 e la sezione di circonferenza della nervatura almeno 220°, logicamente con la parte vuota all'interno;
- punta degli sci: deve essere dotata di un archetto protettivo, costituito da tondino di diametro minimo di mm. 5 che, partendo dalla punta dello sci, dovrà compiere un arco rivolto verso la zona di mezzaria della faccia superiore dello sci stesso, ovvero descrivere una semicirconferenza il cui raggio interno dovrà essere di mm. 50;
- nervatura della deriva: sotto gli sci può essere incastonata una deriva di materiale più resistente dello sci stesso; l'angolo di sfaccettatura della deriva che rivolto verso il suolo non può essere inferiore a 60°.

**039.12. Silenziatore/ i**

Le motoslitte devono essere fornite di silenziatore/i; esso/i deve essere adeguatamente schermato, non eccedere l'ingombro della carrozzeria ed impedire che la rumorosità sia superiore a 94 DB/A. Il livello della rumorosità dei motori con più di un cilindro sarà misurato all'estremità di ogni singolo silenziatore.

**039.13. Fari e Luci**

I o il faro anteriore deve essere rimosso o ricoperto. Le motoslitte devono essere equipaggiate da un fanalino posteriore rosso con potenza minima di 20 watt e di dimensioni minime di mm. 40 x 50.

**039.14. Manubrio e leve**

La larghezza del manubrio deve essere minimo mm. 500 e massimo mm. 900; è obbligatoria almeno una leva del freno; all'estremità del manubrio sono vietate prolunghie o riccioli che non siano di materiale omologato; le estremità del manubrio devono comunque essere chiuse.

**039.15. Pedane**

Se le pedane della motoslitte sono fornite di un fermapièi esso deve avere un arresto che impedisca al piede del pilota di entrare oltre un terzo della sua lunghezza.

**039.16. Tabella Portanumero e Numero di Gara**

Tutte le motoslitte dovranno essere dotate di tabelle porta numero. Esse dovranno essere collocate: una per ogni fiancata ed una anteriormente. I numeri dovranno avere un'altezza minima di cm. 15 ed una larghezza del carattere minima di cm. 2

**Nelle Tabelle portanumero si dovranno applicare gli adesivi del Campionato se forniti dal Promotore.**

**0.39.17. Punzonatura della Motoslitte**

La punzonatura della motoslitte è finalizzata esclusivamente all'identificazione della stessa, pertanto dovrà essere apposta solo nell'area del telaio parte posteriore, salvo di necessità di verifiche tecniche a parti diverse della motoslitte.

**0.39.18. Motoslitte Stock**

**Motoslitte strettamente di serie, sono vietate benzine speciali.**